

# RELATORI, ABSTRACT E BIOGRAFIE

**Domenica 6 settembre 2015**

**Incontri e dialoghi – Teatro Miela 10.00 – 13.00**

## **Presentazione 8° Rapporto di aggiornamento sul monitoraggio della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza in Italia (2014-2015)**

Con la pubblicazione dell'ottavo Rapporto, il Gruppo CRC prosegue il monitoraggio dell'attuazione, nel nostro Paese, della Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e dei suoi Protocolli Opzionali. Le 900 associazioni del Gruppo CRC si rivolgono ai rappresentanti del Governo, ai Parlamentari, nonché agli Enti Locali auspicando che ogni istituzione possa, nel proprio ambito di intervento, cogliere l'importanza e l'urgenza delle criticità sollevate e adoperarsi al fine di risolverle.

Il **Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Gruppo CRC)** è un network attualmente composto da 87 soggetti del Terzo Settore che da tempo si occupano attivamente della promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ed è coordinato da Save the Children Italia.

### **Incontri tra nidi e famiglie**

Michela D'Andri – Ufficio formazione pedagogica qualità e partecipazione, Comune di Trieste

Per i servizi educativi di una città, *l'esistenza di un sistema di rete di relazioni significa poter costruire all'inizio un reciproco rapporto di fiducia nell'accoglienza durante i primi passi nella vita di un bambino e della sua famiglia; allo stesso tempo si promuove e diffonde la cultura ed i diritti dell'infanzia attraverso la progettazione di azioni ed attività educative, si costruisce un sistema di alleanze pedagogiche e culturali a supporto della comunità, si promuove educazione interculturale, si attivano momenti pubblici di discussione sull'infanzia, sui bisogni delle famiglie, costruendo esperienze di cittadinanza attiva.* Le scuole e di servizi educativi possono essere un punto fermo nella trasformazione della città. Rendere possibile la partecipazione delle famiglie, mettere insieme generazioni diverse, proporre esplorazioni della città per spazi più vivibili, per ascoltare i pensieri dei bambini, delle loro famiglie sono le vie percorse dai servizi educativi cittadini a Trieste di cui verranno presentati i progetti più innovativi.

